

ASD TORRE BASKET

PROTOCOLLO



PROTOCOLLO

L'adozione del presente protocollo è espressione della volontà della Società di promuovere uno standard professionale nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili alla Società, ed al tempo stesso, vietare quei comportamenti che sono in contrasto non solo con le normative rilevanti ma anche con i valori etici che la Società intende promuovere e garantire.

MISSION SOCIETA':

Lo sport aperto a tutti i giovani e consentire a tutti di poter partecipare al gioco.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con la Società.

REGOLE PER GLI ALLENATORI E GLI ISTRUTTORI

I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Il comportamento degli allenatori deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

Per questa ragione i tecnici devono impegnarsi al rispetto dei seguenti principi:

1. promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
2. rispettare atleti, gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
3. dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti gli atleti indipendentemente dalle potenzialità individuali ed evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
4. procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone;
5. avere un comportamento che sia da esempio per i componenti della squadra, in modo da essere facilmente rispettato;
6. parlare e comunicare sufficientemente con i giocatori soprattutto spiegando loro con sincerità le motivazioni che sono dietro le proprie scelte;
7. trasmettere agli atleti la passione per il basket stimolando anche ad una capacità di autovalutazione e di critica, utili per far crescere e maturare il ragazzo;
8. prestare attenzione ai genitori quando parlano di problemi relativi agli aspetti educativi e formativi del loro figlio, ma non entrare mai, e non permettere loro di farlo, in argomenti concernenti l'area tecnico-tattica;
9. Consultare regolarmente il proprio dirigente sportivo;
10. Mantenere buoni rapporti con i genitori di tutti i giocatori.
11. Rendersi disponibili per eventuali colloqui individuali con i genitori, solo su appuntamento ed alla presenza di un dirigente;
12. Mantenere un atteggiamento equilibrato durante gli allenamenti: vietato insultare i giocatori, vietato sedersi o parlare con altre persone che non facciano parte del gruppo;

REGOLE PER I GIOCATORI DURANTE L'ALLENAMENTO

1. Non è concesso allontanarsi dal campo di allenamento per alcun motivo. Le pause verranno concesse solo dall'allenatore.
2. Durante l'allenamento, ogni telefono cellulare dovrà essere spento o silenzioso.
1. Non è consentito indossare lettori mp3 o auricolari in genere ed allontanarsi dal campo per salutare parenti o amici.
3. Non sono ammessi ritardi o assenze ingiustificate agli allenamenti: l'allenatore dovrà essere avvisato con debito anticipo sia dell'assenza che dell'eventuale ritardo mediante una telefonata o un sms.

REGOLE PER I GIOCATORI DURANTE LE PARTITE

2. Il giocatore convocato dovrà presentarsi ad ogni partita con: divise da gioco complete, eventuale sopramaglia ed il proprio documento d'identificazione (carta di identità o passaporto) pena la non partecipazione alla partita.
3. Durante il riscaldamento è vietato indossare lettori mp3 o auricolari in genere ed allontanarsi dal campo per salutare parenti o amici.
4. L'allenatore e/o il dirigente di riferimento organizzano la trasferta e comunicano il programma del viaggio con gli orari da rispettare. Eccezioni o variazioni, anche se relative al viaggio di ritorno, dovranno essere comunicate.

PER I DIRIGENTI SPORTIVI

Compiti, diritti e doveri dei *dirigenti accompagnatori* (Estratto dal Regolamento Esecutivo FIP).

Il dirigente accompagnatore di squadra, di cui agli artt. 47 R.E. e seguenti, svolge le sottoelencate funzioni:

1. rappresenta a tutti gli effetti, anche per quanto concerne questioni amministrative e disciplinari relative alle gare nelle quali esercita le sue mansioni, di fronte agli arbitri, ufficiali di campo ed alla società avversaria, la squadra da lui accompagnata;

2. risponde, a tutti gli effetti, della disciplina e del comportamento degli atleti e dell'allenatore della squadra;
3. deve presentarsi agli arbitri ed ufficiali di campo prima dell'inizio della gara, farsi registrare a referto e far registrare a referto i tesserati che intendono prendere parte alla gara, con le modalità previste dalle Disposizioni Organizzative Annuali;
4. prima della gara e durante l'intervallo tra il primo ed il secondo tempo può entrare sul campo di gioco per conferire con i propri giocatori;
5. durante lo svolgimento della gara deve restare al tavolo degli ufficiali di campo senza disturbare l'operato degli stessi e degli arbitri;
6. durante l'intervallo ed alla fine della gara può conferire in forma corretta con gli arbitri e gli ufficiali di campo;

In assenza del dirigente accompagnatore, i suoi compiti e mansioni sono svolti dall'allenatore o, in mancanza, dal capitano della squadra.

E' consentito iscrivere a referto un secondo dirigente tesserato che avrà il compito di coadiuvare l'attività del dirigente accompagnatore.

Per tutte le figure dirigenziali della Società è consigliata una lettura integrale del R.E. -

PER I GENITORI

I genitori fanno parte del "gruppo" e ne sono "sostenitori" indispensabili.

1. -Devono condividere le scelte educative proposte dallo staff tecnico e dirigenziale, purché rispettose di quanto previsto dal Codice Etico adottato dalla società, consigliare e anche criticare costruttivamente dialogando con i dirigenti della società.
2. Le scelte tecniche degli allenatori/istruttori non possono essere oggetto di discussione da parte dei genitori, purché avvenute in regime delle disposizioni previste dal Codice Etico.

Regole per i genitori durante gli allenamenti:

1. non è consentito parlare con i ragazzi durante gli allenamenti;
2. per non interferire con gli allenamenti si richiede che i telefoni cellulari, all'interno delle palestre, siano spenti o in modalità silenziosa;
3. l'orario d'inizio degli allenamenti deve essere rispettato;

Regole per i genitori in riferimento alle partite:

1. l'orario di ritrovo per le partite casalinghe e per quelle fuori casa, comunicato dall'allenatore e/o dal dirigente accompagnatore agli atleti e comunque affisse in bacheca e/o comunicate via mailing list, deve essere rispettato;
2. è vietato rivolgersi agli arbitri, agli avversari o al pubblico avversario in maniera irrispettosa, irrispettosa o maleducata, pena l'allontanamento dalla struttura.
Tali atteggiamenti sono assolutamente nocivi al processo formativo dei ragazzi e oltretutto, vengono sanzionati dalla Federazione con multe a carico della Società.
3. durante le partite è vietato entrare in campo ed avvicinarsi agli arbitri e al tavolo dei punti.